

IL FATTO L'iniziativa per recuperare competenze e socialità. Il rapporto di Fondazione **Con i Bambini**

(R)estate a scuola

*Oltre mezzo miliardo di euro per corsi a frequenza volontaria negli istituti
Al Sud scarsa l'offerta di asili nido. Con i fondi del Recovery 228mila posti*

PAOLO FERRARIO
DIEGO MOTTA

Presentato dal ministero dell'Istruzione il Piano per accompagnare, durante i mesi estivi, l'avvio del prossimo anno scolastico. «Stiamo costruendo un ponte per il nuovo inizio», sottolinea il ministro Patrizio Bianchi. Si punta sui Patti di comunità, coinvolgendo il Terzo settore e il mondo del volontariato. L'adesione di studenti e insegnanti sarà su base volontaria. «Finalmente una propo-

sta seria», plaude la segretaria generale della Cisl Scuola, Maddalena Gissi.

Intanto, la Fondazione **Con i Bambini** traccia un bilancio in chiaroscuro della disponibilità di posti negli asili nido italiani: ne mancano 100mila per raggiungere l'obiettivo europeo del 33%, toccato soltanto da Emilia Romagna e Toscana. Bene anche la Sardegna. Il presidente Rossi Doria: «Mettere le donne in condizione di conciliare casa e lavoro»

Primopiano alle pagine 4 e 5

Recuperi, socialità e disagio educativo La scuola immagina un'estate diversa

PAOLO FERRARIO

La scuola si prepara al prossimo anno con un corposo programma di attività «per rafforzare apprendimenti e recuperare socialità». Sono questi i due obiettivi principali del Piano «La scuola d'estate» presentato ieri dal ministero dell'Istruzione, che potrà contare su risorse per oltre mezzo miliardo di euro (510 milioni per le precisione). Il pacchetto complessivo di finanziamenti comprende 150 milioni del decreto Sostegni, 40 milioni provenienti dai finanziamenti per il contrasto delle povertà educative e 320 milioni di fondi Pon (risorse europee), che saranno disponibili anche per le scuole paritarie e per i Centri per l'istruzione degli adulti (Cpia).

«Stiamo costruendo un ponte per il nuovo inizio», ha sottolineato il ministro Patrizio Bianchi, ricordando che «la scuola non si è mai fermata durante tutta la pandemia». «L'emergenza sanitaria – ha sottolineato Bianchi – ha inevitabilmente accentuato problematiche pre-esistenti, ha evidenziato le disuguaglianze e accresciuto le fragilità. Per questo abbiamo voluto un Piano di accompagnamento, un ponte tra quest'anno e il prossimo, un'occasione che consenta a bambini e ragazzi di raffor-

zare gli apprendimenti e recuperare la socialità».

Il progetto si articola in tre fasi. Si parte a giugno con il «potenziamento degli apprendimenti», attraverso attività laboratoriali, scuola all'aperto e lavori di gruppo, «da effettuare sul territorio – specificano dal Ministero – con collaborazioni e-



Peso: 1-10%, 4-46%

sterne e con il terzo settore». A luglio e agosto sarà poi il tempo del «recupero della socialità», con attività preferibilmente all'aperto, utilizzando anche parchi e centri sportivi, insieme a teatri, cinema e musei. La terza fase, a settembre e fino all'avvio delle lezioni, sarà il periodo dell'«accoglienza» e segnerà «il vero e proprio avvio del nuovo anno scolastico». La partecipazione alle attività sarà «su base volontaria», precisano dal Ministero, sia per gli studenti che per gli insegnanti. Le tipologie di attività e le modalità organizzative saranno stabilite da ciascuna scuola. Gli istituti avranno a disposizione 18mila euro in media (quelli del decreto Sostegni) oltre alle risorse cui avranno accesso partecipando ai bandi attivati dal Ministero.

«Vogliamo riproporre i centri estivi come l'anno scorso, per offrire alle famiglie un piano educativo più ampio, coinvolgendo il Terzo settore, il teatro, il mondo della cultura, dello sport – sottolinea la ministra della Famiglia, Elena Bonetti –. La scuola ha avviato un progetto ponte sulle competenze che prevede varie attività, che comunque si integre-

ranno con un piano educativo», conclude la ministra, che ieri ha preso parte ad un convegno promosso dal Pontificio Istituto Giovanni Paolo II.

Di «proposta seria che mette al centro la scuola», parla la segretaria generale della Cisl Scuola, Maddalena Gissi. «È importante – aggiunge Gissi – che siano le scuole, com'è giusto e sensato, a rilevare e individuare il fabbisogno formativo, che abbiano risorse per sostenere le attività di recupero eventualmente necessarie e che possano coinvolgere nella loro gestione altri soggetti, nell'ottica dei patti di comunità. Un atto di fiducia per le istituzioni scolastiche, consegnando loro l'opportunità di un protagonismo positivo come ambito privilegiato per la stipula dei Patti di comunità, rafforzando l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e società civile».

Investito oltre mezzo miliardo di euro (510 milioni) per attività tra giugno e l'inizio delle lezioni. Previsti i Patti di comunità con il Terzo settore

IL PIANO

«Stiamo costruendo un ponte per il nuovo inizio», sottolinea il ministro Bianchi. Plaude la segretaria Cisl Scuola, Gissi: «Finalmente una proposta seria»

Le risorse per i ragazzi e le nuove dosi di vaccino

510 milioni

Risorse messe a disposizione per il piano «La scuola in estate», che favorirà il rafforzamento degli apprendimenti e il recupero della socialità

13 milioni

Numero di prime dosi inoculate, mentre 5,4 milioni sono i cittadini vaccinati con entrambe le dosi previste e 2,2 milioni sono le nuove dosi Pfizer in arrivo

2022

Anno in cui ci saranno i primi vaccini «made in Italy», secondo il presidente di Farmindustria Scaccabarozzi. Il processo di produzione dura dai 4 ai 6 mesi



Peso:1-10%,4-46%